



COMUNE DI POGGIOMARINO
Provincia di Napoli

Prot _____

Data _____

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 52 DEL 25/06/2014

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPONENTE IMU - APPROVAZIONE ALIQUOTE AI FINI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordi** addi **venticinque** del mese di **giugno** alle ore **21,00** nella sala del Centro Civico Polivalente di Via XXV Aprile, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 19/06/2014, prot. n. 16344, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, di prima convocazione.

Presiede la seduta il dott. **SAPORITO ANTONIO**, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

E', altresì, presente il Sindaco Dott. **Pantaleone Annunziata**.

COGNOME E NOME	PRESENTI
SAPORITO ANTONIO	SI
D' AMBROSIO EUGENIA	SI
DE MARCO ANTONIO	SI
CANGIANIELLO SALVATORE	SI
TROIANO ALFONSO	SI
D'AVINO PASQUALE	SI
BUONO FRANCESCO	SI
VELARDO GENNARO	SI
AVINO DANIELE	SI
GUASTAFIERRO RAFFAELE	SI
FORNO ANDREA	NO
SPERANZA GIUSEPPE	NO
D'AMBROSIO FRANCESCO	NO
BIFULCO ANIELLO	NO
CARILLO FRANCO	NO
CALVANESE ANTONIO GIUSEPPE	SI

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **11** e assenti, sebbene inviatati, **5** come sopra riportato.

Giustificano l'assenza i Consiglieri Sigg. _____

Risultano, altresì, presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale i Sigg.: Avv. Giuseppe Annunziata, Avv. Mariangela Nappo, Sig. Antonio Boccia

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4°, lett. a) del D.Lgs. 18/8/2000, 267, il Segretario Generale dott.ssa Rosanna SANZONE .

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Sigg.: , , .

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, premettendo che sulla proposta deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità tecnica, prescritto dall'art.49 del D.lgs. 18/8/2000 n.267, nel caso in cui la proposta di deliberazione in oggetto non sia mero atto di indirizzo;

- il Responsabile del Servizio di Ragioneria, per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità contabile, prescritto dall'art.49 del D.lgs. 18/8/2000 n.267, nel caso in cui la proposta di deliberazione in oggetto comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata;

ha espresso parere favorevole.

Il Presidente passa al punto 12) dell'O.d.G. ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC)-Componente IMU – Approvazione aliquote ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU) – Anno 2014 ", e poiché la discussione è stata accorpata al punto 11, relativo alla modifica al regolamento IMU, indice la votazione, in forma palese, per appello nominale, sulla proposta testé riportata:

Presenti : 12 ; Assenti: 5 (Forno, Speranza, D'Ambrosio, Bifulco, Carillo); Votanti : 12 ;

Voti a favore: 12;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera, acquisita agli atti in data 23/06/2014, prot. n. 16593;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere dei Revisori dei Conti (allegato);

Visto l' esito della votazione, effettuata in forma palese, per appello nominale;

Udita la proclamazione al termine della votazione;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione, prot. 16593 del 23.06.2014, ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC)-Componente IMU – Approvazione aliquote ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU) – Anno 2014", che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente propone di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, per cui indice apposita votazione in forma palese, per alzata di mano, la quale dà il seguente risultato:

Presenti : 12 ; Assenti: 5 (Forno, Speranza, D'Ambrosio, Bifulco, Carillo); Votanti : 12 ;

Voti a favore: 12;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Visto l' esito della votazione, effettuata in forma palese, per alzata di mano;

Udita la proclamazione al termine della votazione;

DELIBERA

di rendere la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Lgs. N. 267/2000 .

COMUNE DI POGGIOMARINO

Provincia di Napoli

P.ZZA DE MARINIS, 3 – 80040 POGGIOMARINO (NA)

TEL. 081 865 81 11 – FAX. 081 865 82 50

SETTORE: RAGIONERIA - FINANZA - TRIBUTI - ECONOMATO

CAPO SETTORE: DOTT.SSA ANTONIETTA DE ROSA

UFFICIO: TRIBUTI VARI

RESPONSABILE: DOTT.SSA ANTONIETTA DE ROSA

PROPOSTA N° 55 DEL 23/06/2014 PROT N° 16593 DEL 23/06/2014

SCHEMA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

***Oggetto:* IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPONENTE IMU - APPROVAZIONE ALIQUOTE AI FINI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2014.**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

PREMESSO CHE:

- l'art. 13, del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, ha istituito, a decorrere dal 01/01/2012 l'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui agli articoli 8 e 9 D.Lgs 23/2011, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012, art. 1 comma 380 della L. 228/2012 e dall'art. 1, comma 707 della L. 147/2013 (Legge di Stabilità);
- l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, ha istituito, a decorrere dal 01/01/2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- l'art. 1, comma 703, della L. 147/2013 stabilisce che "l'entrata in vigore delle IUC lascia salva la disciplina dell'IMU";
- con delibera di C.C. n. 58 del 05/06/2012 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) ai sensi del D.Legge 6 dicembre 2011, n.201, così come convertito con modifiche dalla Legge 214/2011;

VISTE

- tutte le disposizioni del D.Lgs 504/92, dell'articolo 1, commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011;

VISTO

- l'art. 1, comma 380 della L. 228/2012, come modificato dall'art. 1, comma 729, della L. 147/2013, il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2013:
 - è soppressa la quota di riserva statale di cui all'art.13, comma 11, del D.L. 201/2011;
 - è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale Propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, fatta eccezione per gli immobili posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo Territorio;
 - i Comuni possono aumentare fino a 0.3 punti percentili l'aliquota standard dello 0,76% per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- l'art. 10, comma 4, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013 il quale ha apportato ulteriori modificazioni alla disciplina dell'Imposta Municipale Propria;
- l'art. 2 del D.L. 31/08/2013, n. 102, legge di conversione, il quale stabilisce, con decorrenza dal 01/01/2014, l'esenzione dal tributo per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

TENUTO CONTO

Atto C00052CO

- inoltre che i commi dal 707 al 721 dell'art.1 della L.147/2013 hanno stabilito con decorrenza dall'1/01/2014:
 - l'esclusione dall'Imposta dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, purchè non classificata nelle categorie catastali A/1- A/8 e A/9;
 - l'esclusione dal tributo altresì delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; dei fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; della casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; dell'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 del D.L. 06/12/2011, n.201;
 - l'eliminazione della maggiorazione della detrazione prevista per l'abitazione principale nel caso di figli di età inferiore a 26 anni dimoranti e residenti nell'abitazione principale del possessore e la conferma della detrazione di cui all'art.13, comma 10, del D.L. 201/2011 per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
 - nuove modalità di versamento e di presentazione della dichiarazione del tributo per gli enti non commerciali (commi 719-721);

VISTO inoltre

- il comma 639 dell'art. 1 della L.147/2013 che ha istituito, nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale il nuovo tributo per i servizi indivisibili dei comuni (TASI), ed il comma 677 del medesimo articolo, in virtù del quale il Comune ha la facoltà di determinare le aliquote TASI rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell' IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, Per il 2014, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 3,3 per mille ;

DATO ATTO

- che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n.23, stabilisce che "E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n.446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento";

EVIDENZIATO

- che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n.446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

CONSIDERATO

- che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 e, comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione;

TENUTO CONTO

- del gettito IMU nell'annualità 2013, nonché della volontà dell'Amministrazione Comunale di deliberare per l'anno 2014 un'aliquota ridotta per gli immobili, diversi dalle abitazioni principali, concessi in comodato d'uso gratuito ai parenti entro il primo grado;

CONSIDERATO

- che la stima del mancato gettito derivante dall'applicazione dell'aliquota ridotta agli immobili diversi dalle abitazioni principali, concessi in comodato d'uso gratuito, per l'anno 2014 è stata effettuata sulla base delle istanze presentate nel 2009, quando è stata concessa la sua assimilazione alle abitazioni principali. E' d'obbligo sottolineare che, si tratta di una pura stima, dal momento che sono decorsi circa cinque anni e la situazione potrebbe essere completamente modificata. Pertanto il gettito Imu 2014 dovrà essere costantemente monitorato soprattutto in fase di verifica degli equilibri finanziari.

TENUTO conto

- delle specifiche necessità del Bilancio di previsione 2014, per effetto delle quali appare, necessario ed opportuno deliberare le aliquote della IUC componente IMU come di seguito riportato:

ALIQUTA ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE 4 PER MILLE
(categorie catastali A/1, A/8 E A/9)

ALiquota 9 PER MILLE PER TUTTI GLI IMMOBILI DEL GRUPPO CATASTALE "D"
con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014

ALiquota 9 PER MILLE PER TUTTI GLI ALTRI IMMOBILI COMPRESSE LE AREE EDIFICABILI
ALiquota 7,60 PER MILLE PER GLI IMMOBILI DIVERSI DALL' ABITAZIONE PRINCIPALE,
MA CONCESSI IN USO GRATUITO a parenti entro il 1° grado di parentela

TENUTO CONTO

- che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

TENUTO CONTO

- che i Comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di Bilancio; in tal caso il comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire una aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

ATTESO

- che le ipotesi di assimilazione all'abitazione principale sono disciplinate tassativamente nel Regolamento IMU;

RILEVATO

- che l'art. 13, comma 17, del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n.214 dispone che il fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n.23/2011, varia in funzione di differenze di gettito stimato ad aliquota base;

VISTO

- che il versamento dell'imposta, in deroga all'art.52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n.446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate;

CONSIDERATO

- che il comma 169 dell'art. 1 della legge 27/12/2006, n.296, dispone che gli "Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione;
- che l'art.1 del Decreto Ministeriale 19 dicembre 2013 ha differito al 28/02/2014 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli Enti Locali;
- che il Decreto del Ministro degli Interni del 13/02/2014 ha ulteriormente prorogato tale termine al 30/04/2014;
- che successivamente il Ministero degli Interni con decreto del 29/04/2014 lo ha differito al 31/07/2014;

VISTO

- il vigente Statuto Comunale;
- D. Lgs. 446/97 e ss.m
- D. Lgs. n° 23 del 14/03/2011
- la legge n. 214/2011 di conversione del D.L.n. 201/2011;
- la legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014);
- il D.Lgs. n.16 del 06/03/2014;

SI PROPONE DI DELIBERARE

per i motivi espressi in narrativa che qui si hanno per ripetuti e trascritti, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. Di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote e detrazioni così distinte come di seguito:

Unità immobiliari adibite ad abitazione principale nelle quali il possessore dimora e risiede anagraficamente categorie catastali A/1- A/8- A/9	0,4 per cento
Unità immobiliari di pertinenza dell'abitazione principale esclusivamente classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie	0,4 per cento

Tutte le altre tipologie di immobili comprese le aree edificabili	0,9 per cento
Terreni	0,8 per cento
Unità immobiliari, diverse dall'abitazione principale, concesse ad uso gratuito a parenti entro il primo grado di parentela	0,76 per cento

Detrazione di base per abitazione principale € 200,00

2. Di rimandare, per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo, al vigente Regolamento IMU.
3. Di disporre che la presente deliberazione venga trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.
4. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267.

Visto si approva il su esteso schema di proposta di deliberazione e se ne propone la sua presentazione al Consiglio Comunale per i successivi adempimenti di competenza.

Dalla Residenza Comunale, li 23/06/2014

Assessore

AVV. MARIANGELA NAPPO

Sulla presente deliberazione, si esprimono ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000:

Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile del Settore

dott.ssa Antonietta DE ROSA

Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile del Settore

dott.ssa Antonietta DE ROSA

Dal che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, è sottoscritto come appresso

Il Presidente Consiglio Comunale
F.to Dott. SAPORITO ANTONIO

Il Segretario Generale
F.to dott.ssa Rosanna SANZONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Articolo 124, comma secondo, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica che copia del presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno 03/07/2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi

Poggiomarino, li _____

IL MESSO COMUNALE
F.to Sig. Salvati Angelo

Il Vice Segretario Gen.le
F.to Dott.ssa Rosa FINALDI

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Poggiomarino, _____

Il Vice Segretario Gen.le
Dott.ssa Rosa FINALDI

Il sottoscritto **Vice Segretario Generale**

ATTESTA

CHE La presente deliberazione:

X E' stata affissa all'Albo pretorio, 15 giorni consecutivi, per la pubblicazione, come prescritto dall'art. 124, comma 1, T.U. n. 267/2000;

Poggiomarino, 03/07/2014

La Responsabile dell'Ufficio Segreteria
F.to Sig.ra Rosa Maria BONAGURA

Il Vice Segretario Gen.le
F.to Dott.ssa Rosa FINALDI

ESECUTIVITA'

(Articolo 134, Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25/06/2014

X perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4, D. L.vo 18/08/2000 n. 267);

_ perché trascorsi i 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3, D. L.vo 18/08/2000 n. 267);

Poggiomarino, 03/07/2014

La Responsabile dell'Ufficio Segreteria
F.to Sig.ra Rosa Maria BONAGURA

Il Vice Segretario Gen.le
F.to Dott.ssa Rosa FINALDI

Il presente provvedimento viene assegnato a:

_____ per le procedure attuative, ai sensi del combinato disposto di cui agli art.107, comma 3, e 109, comma 2, del T.U.E.L. 267/2000.

Addi, _____

Il Vice Segretario Gen.le
Dott.ssa Rosa FINALDI

Ricevuta da parte del Responsabile

copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addi, _____

Firma _____